



Mostra alla Pro Civitate Christiana di Assisi

Lo sguardo degli artisti sul concilio Vaticano II

«Cerchiamo di ricordare i cinquant'anni del Vaticano II non con un semplice "appunto da calendario", ma evidenziando il vissuto del concilio attraverso questo mezzo secolo»: a parlare è lo storico dell'arte Mariano Apa, curatore della mostra «Il concilio Vaticano II. Giovanni XXII. Arte e testimonianza in Assisi» che inaugura il 20 agosto e sarà aperta fino all'8 novembre ad Assisi nella Galleria d'arte contemporanea della Pro Civitate Christiana.

«Spunto della mostra - spiega Apa - è il rapporto del fondatore della Pro Civitate Christiana, don Giovanni Rossi, con Angelo Roncalli e Giovanni Battista Montini, i futuri Pontefici del concilio». A partire da questo, la mostra - quest'anno incentrata su Giovanni XXIII, l'anno prossimo il protagonista sarà Paolo VI - invita a un percorso che intreccia non solo una parte storica, data dalla documentazione fotografica e d'archivio (con lettere e documenti) e dalla documentazione artistica (con opere di artisti come



Floriano Bodini

«Giovanni XXIII e i concili del concilio», (1963)

Manzi, De Felice e Bodini), ma anche - sottolinea ancora il curatore - «una rilettura in chiave contemporanea con le opere inedite di artisti che hanno provato a rinnovare l'iconografia di Giovanni XXIII». Infine, sempre seguendo l'idea di «non voler museificare documenti e opere», il percorso offre anche attualizzazioni di tematiche spirituali quali la liturgia, la misericordia e la pace.